

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2024, n. 1475

Costituzione della Fondazione “Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”. Approvazione dello schema di statuto e attribuzione finanziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, d’intesa con la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dal Presidente della Regione Puglia e dell’Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto e del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di “Statuto della Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”, allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere alla costituzione di un fondo di dotazione permanente pari ad € 150.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo n. U0502070 per la copertura dei costi relativi alla costituzione della Fondazione in oggetto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di procedere, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alle prenotazioni di spesa sul capitolo n. U0502070 “ISTITUZIONE DELLA “FONDAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA” (ART. 75 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)” sul Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;

5. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'atto di costituzione della Fondazione in oggetto;
6. di demandare al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, gli adempimenti successivi al presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, alla Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e al Comune di Andria.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione della Fondazione “Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”. Approvazione dello schema di statuto e attribuzione finanziaria

PREMESSO CHE:

- il Piano Culturale Puglia - Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 è uno strumento di pianificazione e sviluppo nel breve, medio e lungo periodo e promuove il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, la partecipazione delle comunità, il protagonismo di tutti i talenti creativi, la formazione di partenariati pubblico-privati;
- Nel Piano Strategico, la cultura rappresenta un modello alternativo e attrattivo di sviluppo economico e territoriale e incoraggia un turismo di qualità;
- In coerenza con la strategia Europa 2020, e in continuità con quanto realizzato dalla Regione negli ultimi anni in linea con la programmazione regionale ed europea, il citato nuovo programma operativo regionale intende mettere a sistema “contenitori” e “contenuto” per farne strumento di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- La città di Andria è conosciuta nel mondo per essere patrimonio UNESCO e sede di rinomate rassegne teatrali, rappresentando, altresì, un esempio della rigenerazione di un territorio e della sua capacità di intercettare le nuove scommesse culturali e di innovazione, trasformando le città in paesaggi culturalmente vivi, fortemente propositivi, offrendo continue opportunità di crescita culturale e occupazionale;
- il Festival Castel dei Mondi, in linea con la sua *vision*, ha consentito e consente una maggiore fruizione e valorizzazione dei beni architettonici di proprietà pubblica;
- la costituzione di una Fondazione regionale ad hoc si prefigge l’obiettivo di definire indirizzi e attività di promozione di eventi culturali, di attrazione di flussi turistici e di ricerca, nonché di sinergie e sinergie con enti analoghi altrove operanti per favorire l’integrazione delle attività programmate nel contesto anche economico della Regione Puglia e nello scenario nazionale e internazionale.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- La Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*” all’articolo 75 ha previsto l’istituzione della “Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”.
- Il citato articolo così recita:

Art. 75

“Istituzione della “Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”

1. Ai fini della valorizzazione delle identità territoriali e del patrimonio materiale e immateriale, la Regione promuove la costituzione della “Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”, che si occuperà di definire indirizzi e attività di promozione di eventi culturali, di attrazione di flussi turistici e di ricerca,

nonché di sintonie e sinergie con enti analoghi altrove operanti per favorire l'integrazione delle attività programmate nel contesto anche economico della Regione Puglia e nello scenario nazionale e internazionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 3, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.

3. Con provvedimento della Giunta regionale si provvede a formalizzare e a rendere operativa l'istituzione della fondazione, a disciplinarne le modalità organizzative e a individuare le strutture della Regione chiamate a collaborare all'esercizio delle funzioni attribuite alla "Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria".

4. La fondazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, renderà disponibili i dati e le informazioni relativi alla propria attività attraverso la loro pubblicazione su un portale dedicato».

- La costituzione della Fondazione risponde all'esigenza di disporre di uno strumento che consenta di coniugare l'elemento patrimoniale, segnatamente proprio della fondazione, con l'elemento associativo, permettendo la partecipazione di più soggetti, pubblici o privati, alla costituzione dell'organismo, come espressione di partenariato pubblico-privato a struttura aperta;
- Attraverso la costituzione della Fondazione, la Regione Puglia intende avvalersi, per il perseguimento degli obiettivi di cui al PiiiilCulturainPuglia, di un ente dotato di autonomia organizzativa e di modello gestionale flessibile e dinamico, anche sotto il profilo economico e patrimoniale.

RITENUTO E VALUTATO CHE:

- La Fondazione rappresenta idonea istituzione per promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il perseguimento degli obiettivi sopra citati, garantendone il raggiungimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
- la costituzione della Fondazione, con funzioni nel settore pubblicistico, è subordinata alle seguenti condizioni:^[L]_[SEP]
 - 1) deve essere dotata di personalità giuridica;^[L]_[SEP]
 - 2) deve essere istituita per lo svolgimento di attività di interesse generale, aventi finalità non lucrative;^[L]_[SEP]
 - 3) deve essere finanziata in modo maggioritario da organismi di diritto pubblico;^[L]_[SEP]
 - 4) l'organo di amministrazione o di vigilanza deve essere designato in maggioranza da un ente pubblico;

DATO ATTO CHE:

- è stato predisposto uno statuto della Fondazione in partecipazione che prevede l'osservanza della normativa delle procedure ad evidenza pubblica, propria delle P.A., nonché adeguati strumenti di verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche in relazione all'utilità ottenuta rispetto ai fini istituzionali.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

CONSIDERATO CHE:

- La cultura è uno strumento di inclusione e partecipazione trasversale avente l’obiettivo di coinvolgere le comunità, protagoniste attive e consapevoli rispetto ai bisogni del proprio territorio d’intervento, sul presupposto che la cultura sia un bene essenziale al benessere e allo sviluppo della società;
- la cultura è un luogo in cui sperimentano progetti di relazione con i territori e le comunità in diversi ambiti intrecciati e comunicanti: cultura, economia, società e ambiente, dando la possibilità di creare nuovi legami e sinergie tra i diversi attori ma anche di sperimentare la partecipazione creativa degli spettatori;
- si intendono riconoscere le funzioni della costituenda fondazione come di notevole rilevanza strategica per la Regione Puglia;
- sul capitolo di spesa n. U0502070 del bilancio autonomo regionale vi è disponibilità finanziaria sufficiente alla copertura dell’intervento di cui al presente provvedimento.

PRESO ATTO CHE:

- nell’allegato A, schema di “Statuto della Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”, sono indicate le finalità della Fondazione;
- la Regione Puglia è Socio Fondatore Promotore, esercita funzioni di indirizzo sull’attività della Fondazione e che a valere sulle risorse disponibili è necessario prevedere la costituzione di un fondo di dotazione permanente iniziale, pari a euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00).

RITENUTO:

- dalle strutture proponenti che sussistano i presupposti per poter dare attuazione alla visione strategica regionale attraverso la costituzione della Fondazione in oggetto;
- di dover fornire la copertura finanziaria necessaria alla costituzione del fondo di dotazione permanente iniziale per l’avvio della Fondazione per un importo di **euro 150.000,00** (euro centocinquantamila/00).
- di individuare la Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, quale struttura competente ratione materiae, secondo quanto disposto dall’art.75 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Il proponente deve specificare quali sono gli adempimenti di pubblicazione e di notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Non Rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 3 pluriennale 2024-2026 e sul Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii, come di seguito riportato:

Bilancio: autonomo 2024

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 05 – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Parte spesa

Si dispone la prenotazione come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Prenotazione E.F. 2024 Competenza
U0502070	“ISTITUZIONE DELLA “FONDAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA” (ART. 75 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)”	05.02.01	U.3.01.01.0 4.000	150.000,00

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si attesta che l'importo complessivo di € 150.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde a quanto stabilito nella legge regionale n. 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*" che all'articolo 75 ha previsto l'istituzione della "Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria"

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento è assicurato dalle disponibilità di bilancio preventivo dell'esercizio 2024, a valere sul capitolo n. U0502070


Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.


Con determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti si procederà ad effettuare i relativi adempimenti contabili derivanti dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere all'articolo 75 della LR 32/2022, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, lett. K si propone alla Giunta regionale:


1. di approvare lo schema di "Statuto della Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria", allegato A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere alla costituzione di un fondo di dotazione permanente pari ad € 150.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo n. U0502070 per la copertura dei costi relativi alla costituzione della Fondazione in oggetto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alle prenotazioni di spesa sul capitolo n. U0502070 "ISTITUZIONE DELLA "FONDAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA" (ART. 75 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)" sul Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
5. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso il rogito dell'atto di costituzione della Fondazione in oggetto;
6. di demandare al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, gli adempimenti successivi al presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di notificare il presente provvedimento, alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, alla Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e al Comune di Andria.


I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore EQ
Michele Scarcia

 Michele Scarcia
18.10.2024 12:03:24
GMT+02:00


 Michele Scarcia
28.10.2024 18:20:15
GMT+02:00
L'istruttore EQ
Anna Maria Rizzi

 Anna Maria
Rizzi
18.10.2024
13:53:24
GMT+02:00


 Anna Maria
Rizzi
29.10.2024
12:21:37
GMT+02:00
Dirigente del Servizio Cerimoniale, Protocollo e Rappresentanza Istituzionale
Marina Massaro

 Marina Massaro
23.10.2024 11:02:09
GMT+02:00



 Marina Massaro
29.10.2024 12:32:54
GMT+02:00
Direttore Amministrativo del Gabinetto


Crescenzo Antonio Marino


 Crescenzo Antonio
Marino
23.10.2024
11:23:39
GMT+02:00


 Crescenzo
Antonio Marino
29.10.2024
14:22:59
GMT+02:00
Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Mauro Paolo Bruno


 Mauro Paolo Bruno
18.10.2024 14:20:49
GMT+01:00


 Mauro Paolo Bruno
28.10.2024 17:25:09
GMT+01:00

I sottoscritti Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.


Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno


 Aldo Patruno
18.10.2024
15:30:20
GMT+02:00


 Aldo Patruno
29.10.2024
15:14:42
GMT+02:00
Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano


 Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
23.10.2024 12:48:54
GMT+02:00

il Presidente della Regione Puglia e l'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Viviana Matrangola
24.10.2024
13:42:38
UTC



Il Presidente



Michele Emiliano
25.10.2024
08:57:01
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/11/2024 09:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



ALLEGATO A

SCHEMA DI STATUTO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA”**Articolo 1****Costituzione e sede**

1. È costituita, su iniziativa della Regione Puglia, socio fondatore promotore, la fondazione di partecipazione *“Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”* di seguito *“Fondazione”*, aperta all’adesione degli enti pubblici e privati del territorio, che ne possono essere soci fondatori se convengono per la stipula dell’atto costitutivo.
2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell’art. 12 del codice civile, non ha fini di lucro e opera nel territorio della Regione Puglia.
3. La Fondazione persegue le finalità di cui al successivo art. 2, nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Gli eventuali proventi, le rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività sono utilizzati esclusivamente per perseguire gli scopi della Fondazione.
4. La Fondazione ha sede in Andria, in uno degli immobili di proprietà della Regione Puglia o di altro ente pubblico come individuato nell’atto costitutivo. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la istituzione di sedi secondarie operative. Al medesimo fine favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di altre istituzioni che ne condividano le finalità.
5. La Fondazione collabora con gli enti, le organizzazioni culturali, scientifiche, economiche e sociali per la realizzazione dei propri scopi.
6. La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di altre istituzioni, Enti o imprese pubbliche e private, persone fisiche e giuridiche in possesso dei requisiti per dividerne l’oggetto e sostenerne l’azione.

Articolo 2**Finalità**

1. le finalità della Fondazione sono:
 - promuovere la diffusione della cultura e la conoscenza delle arti, dello spettacolo, della musica e del teatro mediante la realizzazione di manifestazioni dal vivo e in ogni altra forma, inclusa quella *“digitale”* nella connessione tra scienza tecnologia e arte;
 - favorire la creazione di un *“ecosistema culturale”* nel quale Istituzioni, imprese e operatori culturali, lavoratori e enti del Terzo Settore sperimentino e realizzino modelli di Welfare culturale;
 - favorire politiche di welfare culturale per attivare processi integrati di ricerca, formazione e sperimentazione per realizzare modelli di innovazione digitale (realtà estesa, metaverso, blockchain, intelligenza artificiale, data science);
 - valorizzare il patrimonio immateriale e materiale della Regione Puglia, e consentire la sua piena fruizione da parte dei cittadini pugliesi e un pubblico nazionale e internazionale, in un’ottica di sostenibilità;
 - implementare attività di promozione di eventi culturali, anche in chiave di attrazione di flussi turistici e di ricerca nonché di sinergie e sinergie con enti analoghi altrove operanti per favorire l’integrazione delle attività programmate nel contesto della Regione Puglia e nello scenario

nazionale e internazionale;

- creare opportunità di sviluppo e crescita culturale e occupazionale per i giovani e gli operatori dello spettacolo dal vivo sviluppando attività tese a intercettare le nuove scommesse culturali e di innovazione;
- realizzare iniziative volte a promuovere giovani talenti e a richiamare il pubblico giovanile, realizzando attività formative e iniziative di sensibilizzazione sui temi della cultura;
- promuovere e partecipare, nell'interesse della Regione Puglia, società, consorzi, enti pubblici, associazioni o fondazioni che condividono gli scopi Fondazione, nonché a strutture di ricerca, di alta formazione, in Italia e all'estero, sia per fini di studio e ricerca sia per favorire l'attrazione di opportunità finanziarie e di investimento.

Articolo 3

Attività caratteristiche

1. Per il perseguimento dei propri fini la Fondazione svolgerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività caratteristiche:
 - promozione ed organizzazione annuale del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria, assicurando la continuità della Manifestazione;
 - realizzazione di manifestazioni tematiche, afferenti alle finalità della Fondazione, anche in collaborazione con altri enti previa definizione di apposita convenzione;
 - attività di formazione con gli Istituti scolastici, le Academy ITS e le Università per contribuire, in ottica di cooperazione, sia allo sviluppo locale sia a formare profili professionali specifici del settore promuovendo e sviluppando con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari la didattica, la formazione, il perfezionamento degli operatori culturali e dei lavoratori;
 - promozione turistica dei siti federiciani e dei connessi attrattori culturali, all'interno di una complessiva strategia di "marketing territoriale" e valorizzazione della filiera, attraverso la promozione di sistemi turistici connotati da specializzazioni tematiche e territoriali, anche con il supporto di Puglia Promozione nonché delle altre Agenzie e Fondazioni regionali;
 - organizzazione di stagioni ed eventi di caratura nazionale e internazionale e promozione di iniziative collaterali tese a offrire al pubblico una vasta rappresentazione della cultura e del mondo musicale;
 - promozione di programmi di sostegno e accompagnamento alle imprese ed alle organizzazioni culturali per favorire lo sviluppo e la realizzazione di partnership pubblico-private al fine di realizzare modelli virtuosi di coprogettazione e co-realizzazione di servizi culturali e innovazione sociale sul territorio;
 - promozione di attività tese a definire specifiche politiche di promozione e sostegno e ai nuovi linguaggi e alle forme artistiche popolari e contemporanee, digitali ed analogiche, per la formazione dei nuovi pubblici, attivando scambi e reti con il Teatro Pubblico Pugliese;
 - attività di sostegno alla diffusione dell'arte, della creatività e della cultura pugliese e italiana all'estero;
 - attività di ricerca e sviluppo nel settore della cultura, della conoscenza delle arti, dello spettacolo, della musica e del teatro della vita in rete con strutture di ricerca e Università

nazionali e internazionali;

- realizzazione di ogni altra iniziativa necessaria per garantire la operatività della Fondazione alla luce delle sue finalità statutarie.

Articolo 4

Vigilanza

1. Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi della disciplina del Codice Civile e della legislazione speciale vigente in materia.

Articolo 5

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:
 - dal Fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o in beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai soci di cui all'articolo 8) del presente Statuto al momento della costituzione, ovvero da altri soci ammessi a partecipare alla Fondazione al momento del loro ingresso. Il Fondo di dotazione è destinato esclusivamente alla conservazione del patrimonio, con la destinazione dei frutti e delle altre utilità ricavabili alle azioni da svolgere, con possibilità di alienazione di beni solo successivamente alla alienazione o dismissione di altri beni della Fondazione;
 - dai beni mobili e immobili derivanti da donazioni, a condizione che non comportino oneri a carico della Fondazione e salvo quelli derivanti dal loro utilizzo e quelli inerenti la loro finalizzazione laddove esplicitamente disposte dal donante, e dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione secondo le norme del presente Statuto, nonché dai diritti sui mobili e immobili concessi in uso;
 - dalle elargizioni di Enti o di privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
 - dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera ad hoc del Consiglio di Amministrazione, siano destinate ad incremento del patrimonio;
 - da contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti territoriali o di altri Enti pubblici o privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque diversi dai contributi destinati alla gestione.
2. Il patrimonio della Fondazione è integralmente vincolato al perseguimento degli scopi statutarie.

Articolo 6

Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:
 - dalle rendite, proventi, quali le rendite patrimoniali discendenti dal patrimonio, nonché da altre risorse ad esso destinate dall'assemblea nell'ambito della parte del patrimonio diversa dal Fondo di dotazione;
 - dalle risorse e dai contributi in qualsiasi forma messi a disposizione dai soci fondatori per lo sviluppo di programmi o progetti di rispettivo interesse, ovvero dalle risorse messe a disposizione da eventuali altri partecipanti alla Fondazione per lo sviluppo di attività finalizzate;
 - dalle entrate proprie derivanti da convenzioni onerose attive ovvero dal corrispettivo di

- attività erogate a titolo oneroso a Enti o a soggetti privati;
- dai proventi diversi derivanti da attività di ricerca e dall'esercizio del diritto di sfruttamento di segni, brevetti o opere dell'ingegno conseguenti all'attività sviluppata;
 - da risorse eventualmente erogate dai soci per necessità di gestione, nonché per garantire l'equilibrio di bilancio, ivi comprese quelle programmate come necessarie per fare fronte alle prevedibili diseconomie delle fasi di startup delle attività, il tutto sulla base di una deliberazione dell'Assemblea assunta su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - dalle quote annuali eventualmente versate dai soci della Fondazione sulla base di una deliberazione dell'assemblea, comunque, da approvarsi all'unanimità dai soci;
 - da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate ad incremento del patrimonio;
 - da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
 - dai ricavi delle attività istituzionali accessorie, strumentali e connesse.
2. Il Fondo di gestione della Fondazione è impiegato per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.
2. Entro il mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione predispose il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il trenta aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso.
3. Il bilancio economico di previsione e il bilancio di esercizio devono essere trasmessi a tutti i soci, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Revisore dei conti.
4. Nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio, costituito a mente delle vigenti norme in materia, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dovranno essere seguiti i principi previsti nel Codice Civile per le società di capitali.
5. La gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione si svolge nel rispetto dei principi del Codice Civile e della normativa vigente.
6. La Fondazione può contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per acquisto di beni strumentali ai fini dell'incremento o del miglioramento della sua attività.
7. È vietata la distribuzione degli utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8

Soci della Fondazione

1. I soci della Fondazione si dividono in soci fondatori e soci partecipanti
2. Socio fondatore è la Regione Puglia, in qualità di promotore della costituzione della Fondazione.
3. Sono altresì soci fondatori tutti i soggetti che convengono per la stipula dell'atto costitutivo.

Art. 9**Soci Partecipanti Istituzionali e Ordinari**

1. Sono Soci Partecipanti tutti i soggetti che aderiscono alla Fondazione, in un momento successivo a quello costitutivo. Possono aderire altri enti pubblici territoriali, le Camere di commercio, gli organismi imprenditoriali e associativi, le istituzioni scolastiche, le università, gli enti e le istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, le fabbricerie, gli enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, le fondazioni.
2. L'attribuzione della qualifica di Socio partecipante istituzionale e ordinario è deliberata dall'Assemblea dei Soci della Fondazione, su istanza del soggetto interessato e su proposta del Consiglio di amministrazione.
3. La qualifica di Socio Partecipante istituzionale può essere conferita a soggetti aventi personalità giuridica che, condividendone gli scopi, contribuiscono in maniera significativa e continuativa al patrimonio della Fondazione su base annuale o pluriennale mediante apporti, in denaro o in natura, ivi compresi i contributi in termini di know how, nella misura e secondo le modalità stabilite all'uopo dalla Fondazione.
4. La qualifica di socio Partecipante istituzionale permane per i periodi stabiliti all'uopo dalla Fondazione.
5. I Soci Partecipanti Istituzionali possono proporre che i loro apporti annuali siano utilizzati per iniziative di specifico interesse; su tali proposte delibera il Consiglio di Amministrazione.
6. La qualifica di Socio Partecipante Ordinario può essere conferita a soggetti che, condividendone gli scopi, contribuiscono al patrimonio della Fondazione in via non continuativa con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ovvero con prestazioni e attività di particolare rilievo.
7. I Soci Partecipanti Ordinari possono proporre che i loro apporti annuali siano utilizzati per iniziative di specifico interesse; su tali proposte delibera il Consiglio di Amministrazione.
8. I Partecipanti istituzionali e i Partecipanti ordinari possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Articolo 10**Esclusione e recesso**

1. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci l'esclusione dei Partecipanti istituzionali e/o dei Partecipanti ordinari per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa:
 - i. inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti;
 - ii. condotta incompatibile con la natura e le finalità della Fondazione o di condanna con sentenza passata in giudicato ad una pena restrittiva della libertà personale
 - iii. nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:
 - C1 estinzione dovuta a qualsiasi titolo;
 - C2 fallimenti e/o apertura di procedure concorsuali.
2. L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, decide con la maggioranza qualificata dei due terzi l'esclusione di soci di cui al comma 1.

3. I soci della fondazione possono in ogni momento recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. La perdita della qualità di socio partecipante istituzionale e ordinario non dà diritto alla restituzione delle erogazioni a qualunque titolo versate o alla rivendicare diritti sulle prestazioni effettuate in favore della Fondazione.

Articolo 11

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - a. L'Assemblea dei Soci;
 - b. Il Presidente;
 - c. Il Consiglio di Amministrazione;
 - d. Il Revisore dei Conti
2. La durata degli organi della Fondazione, le norme per la nomina e il loro funzionamento, sono stabilite negli articoli seguenti. Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione, gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.
3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione del Responsabile scientifico della Fondazione.

Art. 12

Assemblea dei soci

1. L'assemblea dei soci fondatori e partecipanti Istituzionali e Ordinari è convocata su iniziativa del Presidente della Fondazione, che la presiede, o di almeno due soci fondatori o della maggioranza dei soci partecipanti quando se ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno una volta all'anno. Essa è convocata con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.
2. L'assemblea di cui al comma 1 è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in mancanza, dal vicepresidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno allo scopo di procedere all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.
3. L'Assemblea inoltre approva il regolamento di organizzazione e contabilità sulla scorta della proposta avanzata dal CDA della Fondazione.
4. La prima assemblea è convocata e presieduta dal rappresentante dalla Regione Puglia designato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.
5. L'Assemblea nomina il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico e può formulare proposte e pareri circa le attività della Fondazione.
6. L'Assemblea provvede inoltre:
 - all'approvazione del bilancio di esercizio e del rendiconto;
 - all'autorizzazione alla stipula di contratti relativi a beni immobili o all'accensione di mutui;
 - all'iscrizione di ipoteche o alla costituzione di altri diritti reali o di godimento sui beni di proprietà della Fondazione;
 - all'approvazione di regolamenti interni, ad eccezione di quelli del funzionamento del Consiglio

- di Amministrazione;
- alle eventuali modifiche dello Statuto o dei regolamenti interni;
 - alle deliberazioni in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del Patrimonio previste dalla legge o dallo Statuto, e ad ogni altra materia ad essa riservata dall'atto costitutivo.
7. L'assemblea è validamente costituita con la presenza dei soci che rappresentino la maggioranza delle quote del Fondo di dotazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza delle quote rappresentate nella seduta.
8. I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea, redatti a cura del segretario verbalizzante nominato ad inizio seduta, devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente dell'assemblea e dal segretario.

Articolo 13

Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dall'Assemblea dei Soci
2. Dura in carica tre anni e non può in ogni caso ricoprire più di due mandati consecutivi.
3. Il Presidente è l'espressione dell'unità della Fondazione e delle sue finalità, ne raccoglie le aspirazioni e si rende interprete di istanze della comunità di riferimento territoriale e regionale, esercitando poteri di rappresentanza, stimolo e indirizzo affinché sia garantito il conseguimento delle finalità statutarie. Vigila sull'andamento generale della Fondazione.
4. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e ne promuove le attività, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale; adotta, nei casi di comprovata urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica di questo.
5. In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno alle singole iniziative della Fondazione.
6. Il Presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci.
7. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno anche sulla base di proposte avanzate da almeno due membri del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14

Consiglio di amministrazione

1. La Fondazione è amministrata da un C.d.A. composto da cinque membri, compreso il Presidente della Fondazione che lo presiede. I componenti sono così designati:
 - A. due nominati dal Socio Fondatore Regione Puglia,
 - B. due in rappresentanza degli altri soci fondatori,
 - C. uno in rappresentanza dei soci aderenti.
2. Ove non fossero presenti soci aderenti, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da quattro membri. In tale ipotesi, nel caso di parità di voti in sede di deliberazione del Consiglio, prevarrà il voto del Presidente.
3. I rappresentanti regionali in seno all'organo amministrativo regionale sono designati dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.

4. Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione i parenti entro il terzo grado ovvero affini entro il secondo grado ovvero i coniugi o anche conviventi di fatto dei rappresentanti dei soci fondatori o dei soci aderenti, del personale dipendente ovvero di collaboratori retribuiti della Fondazione e, comunque, tutti coloro che, anche per rapporti di lavoro, si trovino in condizione di conflitto di interessi.
5. Tutti i membri del C.d.A., compreso il Presidente, restano in carica tre anni e possono essere rinominati ma non possono in ogni caso ricoprire più di due mandati consecutivi. Il mandato dei consiglieri è svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso di spese documentate per l'esercizio della funzione.
6. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, l'Assemblea dei Soci provvede entro il termine di quarantacinque giorni alla sostituzione del Consigliere mancante.
7. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
8. Gli amministratori sono vincolati al principio di economicità della gestione. In particolare, il C.d.A. provvede a:
 - a. nominare, tra i suoi componenti, il vicepresidente;
 - b. proporre all'assemblea l'ammissione dei soci partecipanti la loro decadenza, recesso ed esclusione;
 - c. predisporre il bilancio di previsione accompagnato da una relazione sull'attività programmata ed il conto consuntivo accompagnato da una relazione sull'attività svolta per l'approvazione da parte dell'Assemblea;
 - d. proporre all'Assemblea l'entità della quota attribuita ai soci per l'attività di gestione;
 - e. deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, all'acquisto e all'alienazione di beni immobili ovvero di partecipazioni societarie, nonché alla partecipazione ad associazioni ed enti delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;
 - f. approvare il regolamento interno di funzionamento dell'Organo e proporre all'Assemblea i regolamenti interni della Fondazione;
 - g. proporre alla competente Autorità governativa lo scioglimento della Fondazione;
 - h. deliberare sulle collaborazioni, sui contributi, le sovvenzioni alle iniziative di altri enti e/o associazioni di qualsivoglia tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione collaborando e/o finanziando particolari progetti di rilevante valore tecnico che dovranno essere attuati nel territorio di operatività della Fondazione;
 - i. aprire e chiudere sedi distaccate ed autonome unità operative e procedere alla nomina dei responsabili, nonché avviare e cessare rami di attività sociale che possono determinare un impegno finanziario rilevante in rapporto al patrimonio ed all'attività di gestione della Fondazione;
 - j. approvare le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività della Fondazione;

- k. approvare eventuali accordi tra la Fondazione e altri Enti pubblici e privati fissandone le condizioni;
 - l. approvare contratti di lavoro retribuito comunque denominati e deliberare sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;
 - m. deliberare in merito all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale, determinandone il trattamento giuridico ed economico;
 - n. deliberare sulle liti attive e passive
 - o. delegare, anche mediante apposito regolamento, la stipula dei contratti di cui sopra, se del caso, al Presidente entro limiti di valore, durata e tipologia predeterminati;
 - p. nominare eventualmente il Direttore Generale e il Responsabile Scientifico definendone poteri e competenze;
 - q. svolgere gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.
7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri, con invito scritto, inviato a mezzo *pec*, diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare nonché dell'ora e del luogo della riunione.
8. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza di almeno i due terzi dei membri e delibera a maggioranza dei presenti.
9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, in caso di sua assenza, da persona indicata dai consiglieri.
10. In caso di assenza o impedimento, il vicepresidente assume le funzioni attribuite al Presidente dallo Statuto.
11. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato.

Articolo 15

Revisore unico

1. Il revisore unico, nominato dall'Assemblea dei Soci fra gli iscritti al registro dei revisori legali, è l'organo di controllo della Fondazione al quale sono attribuiti i compiti di controllo sulla gestione contabile; dura in carica tre esercizi e può essere rinominato per non più di una volta.
2. Il revisore vigila sulla gestione contabile e finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina le proposte di bilancio e di conto consuntivo predisponendo le apposite relazioni accompagnatorie. Il revisore unico svolge inoltre tutte le attività previste per le società per azioni, se e in quanto compatibili. Il revisore provvede alle verifiche ordinarie almeno una volta ogni tre mesi: delle verifiche effettuate redige apposito processo verbale che viene trascritto in un apposito libro.
3. Al revisore unico spetta, oltre al rimborso delle spese documentate, un'indennità fissa annua determinata dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il revisore partecipa, qualora richiesto e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16**Direttore Generale**

1. Il Direttore Generale, ricorrendone l'esigenza, è eventualmente nominato con procedura ad evidenza pubblica dal Consiglio di amministrazione con mandato di durata triennale e può essere rinnovato.
2. Il Direttore Generale:
 - è responsabile dell'attività amministrativa e contrattuale, finanziaria e contabile della Fondazione.
 - partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e svolge le funzioni di segretario verbalizzante.
 - è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione e svolge un ruolo propositivo e di istruttoria degli atti da sottoporre allo stesso.
 - dirige, coordina e presidia l'attività della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, dei piani triennali ed annuale e dei bilanci deliberati dal Consiglio di Amministrazione.
 - predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - predispone i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - collabora con il Presidente per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - coordina e sovrintende alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i connessi poteri e responsabilità, partecipando alle politiche generali di gestione delle risorse umane con specifici piani di aggiornamento e formazione professionale.
 - svolge le funzioni demandate dal Consiglio di Amministrazione;
 - assume poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto.
3. Il Consiglio di Amministrazione fissa il compenso annuo del Direttore Generale.

Articolo 17**Responsabile scientifico**

1. Il Responsabile Scientifico è eventualmente nominato, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e collabora con il Direttore Generale riguardo le attività tecnico scientifiche della Fondazione.
2. In particolare, il Responsabile Scientifico svolge le seguenti attività:
 - a. sviluppare il programma annuale e/o triennale delle attività individuandone gli obiettivi generali, il budget e l'attuazione tecnico-operativa degli stessi;
 - b. coordinare i progetti scientifici con valenza regionale, nazionale e internazionale;
 - c. sviluppare obiettivi di piani, iniziative e programmi volti alla promozione della Fondazione;
 - d. individuare gli standard qualitativi da rispettare nell'erogazione dei servizi gestiti;
 - e. sviluppare iniziative di ricerca e studio che voglia intraprendere, mantenere stretti

rapporti con il mondo scientifico ed accademico e di garantire la presenza della Fondazione in simposi ed altre manifestazioni;

- f. persegue obiettivi di sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche.
3. Il Responsabile Scientifico partecipa, qualora richiesto e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
 4. Il Responsabile Scientifico dura in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione a supporto del quale è stato nominato.

Articolo 18

Scioglimento

1. La Fondazione si scioglie per tutte le ipotesi previste dalla legge.
2. In caso di scioglimento della Fondazione per qualsivoglia causa, il patrimonio sarà devoluto ad Enti aventi per oggetto analoghi obiettivi di azione e che saranno individuati con deliberazione dell'Assemblea, fermo restando il disposto di cui all'articolo 31 del Codice Civile.
3. I diritti personali o reali di godimento costituiti in favore della Fondazione si estinguono con l'estinzione della medesima Fondazione

Articolo 21

Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia. Il foro competente per le eventuali controversie è eletto in Trani.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	23	30.10.2024

COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE "FESTIVAL INTERNAZIONALE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA".
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO E ATTRIBUZIONE FINANZIARIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/11/2024 10:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

